

richiesta di aiuto per Roma - copia di una circolare email

Roma, 19 maggio 2013

Cari Amici,

un anno dopo le primarie del Lazio mi rifaccio vivo con voi chiedendovi aiuto per Roma, dove fra otto giorni eleggeremo Sindaco e Consiglio Comunale. Vi ringrazio per l'attenzione e mi scuso se questa lettera non vi interessa, o vi raggiunge in più di una copia, o per errore.

L'aiuto non è per me. Dopo una legislatura ho scelto di tornare all'Università. E non è facile da chiedere: sono uno dei 21 membri della direzione nazionale PD che il 23 aprile non hanno votato a favore del governo PD-PDL, e anche in me è forte lo [scoraggiamento](#).

Tuttavia, se i nostri voti non sono bastati a vincere le elezioni e il PD ha sbandato, non sarà cedendo allo scoraggiamento e lasciando vuoto il nostro spazio politico che restituiremo Roma e il PD a qualcuno che ci rappresenti e ci guidi meglio dei predecessori. Per restituire il PD ai suoi elettori e Roma a un buon governo occorrono, al contrario, una vittoria netta del centrosinistra e nuovi rappresentanti competenti, trasparenti, capaci di riportare il PD sulla retta via.

Merito, laicità, legalità, inclusione, voce per chi non ha voce: le nostre battaglie di un anno fa, in queste elezioni di Roma, hanno il volto di **Estella Marino**. E' grazie a lei che, anziché scoraggiarmi o limitarmi a votare PD nel segreto dell'urna, sto facendo campagna elettorale, anche a costo di prendere impropri da elettori arrabbiati. E' per lei che vi ho scritto questa lettera.

Se volete conoscerla, visitate il suo [sito](#) o venite **giovedì 23 maggio alle ore 18:30 al centro Congressi Cavour** (via Cavour 50a, Roma) dove Estella Marino ed io risponderemo alle vostre domande sul futuro di Roma e del PD.

Se volete contribuire alla sua campagna, venite all'**aperitivo-cena di martedì 21 maggio, ore 20, da Mastro Giorgio** (via A. Volta 36, Roma, Testaccio), costo base 30 euro; oppure versate da [qui](#) qualunque somma, anche piccola, e, se non siete di Roma, telefonate a qualche vostro amico di Roma.

So che non è facile, di questi tempi, entusiasarsi per la politica, e per il PD in particolare. Ma resta vero quanto diceva Platone 2400 anni fa, cioè che "la pena che i buoni devono scontare per l'indifferenza alla cosa pubblica è quella di essere governati dai malvagi". Per questo mi sono permesso di scrivervi e chiedervi aiuto. Grazie in anticipo e un caro saluto a tutti!

Giovanni Bachelet

<http://www.giovannibachelet.it/>